

DELIBERA N. 726/13/CONS

CONSULTAZIONE PUBBLICA CONCERNENTE LA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA N. 216/00/CONS RECANTE "DETERMINAZIONE DEGLI STANDARD DEI DECODIFICATORI E LE NORME PER LA RICEZIONE DEI PROGRAMMI TELEVISIVI AD ACCESSO CONDIZIONATO" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

L'AUTORITÀ

NELLA riunione del Consiglio del 19 dicembre 2013;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997 e s.m.i.;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 novembre 1995, n. 270 – supplemento ordinario n. 136 – e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS del 27 aprile 2012 recante "Adozione del nuovo regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 giugno 2012, n. 138 e successive modificazioni;

VISTE le direttive n. 2002/19/CE ("direttiva accesso"), 2002/20/CE ("direttiva autorizzazioni"), 2002/21/CE ("direttiva quadro"), 2002/22/CE ("direttiva servizio universale") pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L 108/7 del 24 aprile 2002, così come modificate dalle direttive n. 2009/136/CE e n. 2009/140/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, pubblicate nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* del 18 dicembre 2009 L 337;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" nel testo consolidato aggiornato con le modifiche introdotte con il decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70 recante "Modifiche al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante codice delle comunicazioni elettroniche in attuazione delle direttive 2009/140/CE, in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica, e 2009/136/CE in materia di trattamento dei dati personali e tutela della vita privata", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 maggio 2012, n. 126 (il "Codice");

VISTA la delibera n. 217/01/CONS del 24 maggio 2001 recante “Regolamento concernente l’accesso ai documenti”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003 recante “Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all’articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 gennaio 2004, n. 22 e s.m.i.;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS del 22 luglio 2010 recante “Disciplina dei tempi dei procedimenti”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 settembre 2010 n. 208 e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 44 del 26 aprile 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28 aprile 2012, S.O. n. 85, e in particolare, l’articolo art. 3 quinquies, comma 3 e 5;

VISTA la delibera n. 216/00/CONS del, recante “Determinazione degli standard dei decodificatori e le norme per la ricezione dei programmi televisivi ad accesso condizionato” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 94 del 21 aprile 2000;

VISTA la delibera n. 155/09/CONS del 31 marzo 2009, recante “Integrazione della delibera n. 216/00/CONS recante “Determinazione degli standard dei decodificatori e le norme per la ricezione dei programmi televisivi ad accesso condizionato” a seguito del nuovo piano nazionale di ripartizione delle frequenze, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 110, del 14 maggio 2009;

VISTA la delibera n. 629/10/CONS del 9 dicembre 2010, recante “Integrazione della delibera n. 216/00/CONS recante “Determinazione degli standard dei decodificatori e le norme per la ricezione dei programmi televisivi ad accesso condizionato” e successive modificazioni, a seguito del piano di numerazione automatica dei canali della televisione digitale terrestre di cui alla delibera n. 366/10/ CONS, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 110, del 14 maggio 2009;

VISTA la delibera n. 255/11/CONS del 5 maggio 2011, recante “Classificazione dei decodificatori per la ricezione dei programmi televisivi in tecnica digitale” pubblicata sul sito web dell’Autorità il 16 giugno 2011;

VISTA la delibera n. 220/11/CSP del 22 luglio 2011, recante “Regolamento in materia di accorgimenti tecnici da adottare per l’esclusione della visione e dell’ascolto da parte dei minori di film ai quali sia stato negato il nulla osta per la proiezione o la

rappresentazione in pubblico, di film vietati ai minori di diciotto anni e di programmi classificabili a visione per soli adulti ai sensi dell'articolo 34, commi 5 e 11 del testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" pubblicata sul sito web dell'Autorità il 1 agosto 2011;

VISTA la delibera n. 51/13/CSP del 3 maggio 2013, recante "Regolamento in materia di accorgimenti tecnici da adottare per l'esclusione della visione e dell'ascolto da parte dei minori di trasmissioni rese disponibili dai fornitori di servizi di media audiovisivi a richiesta che possono nuocere gravemente al loro sviluppo fisico, mentale o morale ai sensi dell'articolo 34 del Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato e integrato in particolare dal Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 44, come modificato dal Decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 120" pubblicata sul sito web dell'Autorità il 31 maggio 2013;

VISTO in particolare l'art. 3 quinquies, comma 3 della legge n. 44 del 26 aprile 2012 il quale dispone *"L'Autorità e il Ministero dello sviluppo economico promuovono ogni azione utile a garantire l'effettiva concorrenza e l'innovazione tecnologica nell'utilizzo dello spettro radio e ad assicurarne l'uso efficiente e la valorizzazione economica, in conformità alla politica di gestione stabilita dall'Unione europea e agli obiettivi dell'Agenda digitale nazionale e comunitaria, anche mediante la promozione degli studi e delle sperimentazioni di cui alla risoluzione 6/8 WRC 2012 e il puntuale adeguamento alle possibilità consentite dalla disciplina internazionale dello spettro radio, nonché ogni azione utile alla promozione degli standard televisivi DVB-T2 e MPEG-4 o successive evoluzioni approvate nell'ambito dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU)."*;

VISTO in particolare l'art. 3 quinquies, comma 5 della legge n. 44 del 26 aprile 2012 il quale dispone *"Al fine di favorire l'innovazione tecnologica, a partire dal 1° gennaio 2013 per gli apparecchi atti a ricevere servizi radiotelevisivi venduti dalle aziende produttrici ai distributori di apparecchiature elettroniche al dettaglio sul territorio nazionale non si richiede la presenza di un sintonizzatore analogico. A partire dal 1° gennaio 2015 gli apparecchi atti a ricevere servizi radiotelevisivi venduti dalle aziende produttrici ai distributori di apparecchiature elettroniche al dettaglio sul territorio nazionale integrano un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi in tecnologia DVB-T2 con codifica MPEG-4. A partire dal 1° luglio 2015 gli apparecchi atti a ricevere servizi radiotelevisivi venduti ai consumatori sul territorio nazionale integrano un sintonizzatore digitale per la ricezione di programmi in tecnologia DVB-T2 con codifica MPEG-4 o successive evoluzioni approvate nell'ambito dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (ITU)."*;

CONSIDERATO in particolare che la delibera n. 216/00/CONS prevedeva aggiornamenti periodici alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e regolamentare e dell'evoluzione tecnica, laddove si possano prevedere nuove soluzioni per lo sviluppo

di servizi televisivi e multimediali basati su standard aperti ed in particolare tenendo conto dei progressi in sede DVB in tale direzione;

CONSIDERATO che il tema dell'introduzione di nuovi standard televisivi DVB-T2 e dei possibili scenari evolutivi del mercato dei decodificatori costituisce una priorità nell'agenda dei lavori dell'Autorità al fine di valutare il miglior aggiornamento della classificazione dei decodificatori per la ricezione dei programmi televisivi in tecnica digitale;

CONSIDERATO il procedimento istruttorio finalizzato all'acquisizione di informazioni e documentazione per l'aggiornamento, alla luce dello standard DVB-T2, dell'allegato A alla delibera n. 216/00/CONS, avviato con comunicazione pubblicata in data 9 maggio 2013 sul sito web dell'Autorità;

VISTI i contributi acquisiti nel corso del predetto procedimento istruttorio da parte dei seguenti soggetti: Telecom Italia Media Broadcasting (prot. n. 37124 del 8 luglio 2013); Centro Europa 7 (prot. n. 37399 del 8 luglio 2013) e RAI (prot. n. 37465 del 8 luglio 2013);

SENTITE le osservazioni formulate nel corso delle audizioni del predetto procedimento istruttorio da parte dei seguenti soggetti: Telecom Italia Media Broadcasting (10 settembre 2013), Associazione HD Forum Italia (10 settembre 2013 e 29 ottobre 2013), Comitato Promotore Confindustria Radio TV (11 settembre 2013), RAI (11 settembre 2013), Sony Europe Limited (24 settembre 2013) e Centro Europa 7 (1 ottobre 2013);

RITENUTO opportuno procedere all'aggiornamento relativo all'allegato A della delibera n. 216/00/CONS recante "Determinazione degli standard dei decodificatori e le norme per la ricezione dei programmi televisivi ad accesso condizionato" e successive modificazioni, in particolare inserendo disposizioni specifiche relativamente allo standard DVB-T2 e agli accorgimenti tecnici per l'esclusione della visione e dell'ascolto da parte dei minori, c.d. controllo parentale, consentendo, tramite la consultazione pubblica oggetto del presente provvedimento, alle parti interessate di presentare le proprie puntuali osservazioni sulla proposta di aggiornamento dell'allegato A della citata delibera;

VISTI gli atti del procedimento;

UDITA la relazione del Commissario Antonio Preto, relatore ai sensi dell'art. 31 del *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità"*;

DELIBERA

Articolo 1 (Consultazione pubblica)

1. E' avviata la consultazione pubblica relativa all'aggiornamento dell'allegato A della delibera n. 216/00/CONS recante "Determinazione degli standard dei decodificatori e le norme per la ricezione dei programmi televisivi ad accesso condizionato" e successive modificazioni.
2. Le modalità di consultazione e lo schema di provvedimento concernente le linee guida di cui al comma 1 sono riportate rispettivamente negli allegati A e B della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Il procedimento in oggetto si conclude entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.
4. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine tassativo di 30 giorni dalla data di pubblicazione della delibera sul sito *web* dell'Autorità.

La presente delibera, comprensiva degli allegati A e B, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 19 dicembre 2013

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonio Preto

IL PRESIDENTE
Angelo Marcello Cardani

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Sclafani